

IL RICORDO. Torna il tributo all'ex vicepresidente dell'epopea gialloblù iniziato nel 2008

C'è il Memorial Vicenzi Arriva l'Aquila Trento

Questa sera Tezenis in campo alle 20 all'AgsmForum
L'ex patron Giuseppe: «Un'altra occasione doverosa
per ricordare la Verona dei canestri ai più giovani»

Anna Perlini

Che il rilancio della Tezenis passi per le mani di Mario Vicenzi. Lui è stato l'uomo squadra di una Scaligera che ha regalato momenti memorabili.

IL RICORDO. Il Memorial di questa sera contro l'Aquila Trento è prima di tutto un ricordo di chi al basket ha creduto e si è impegnato, e Verona non si può certo scordare il vicepresidente dell'epopea gialloblù nel primo Millennio. È un impegno che il fratello Giuseppe Vicenzi, storico presidente della Scaligera, sinonimo di basket da quando nel 1972 rilevò la Scaligera da Andrea Piotto cominciando la scalata nella pallacanestro nazionale, porta avanti da sette stagioni.

«Un'altra occasione, doverosa, per ricordare il percorso della Verona dei canestri ai più giovani», dice l'ex patron Giuseppe.

INIZIO NEL 2008. All'inizio, anno 2008, fu un quadrangolare a ricordare Mario Vicenzi. Ospiti al Palaolimpia l'Italia di Datome e la selezione Under 22 dove figuravano Ricky Cortese e il veronese Alex Simoncelli, poi Ucraina e Re-

pubblica Ceca. Nel 2011 arrivarono le scarpette rosse dell'Emporio Armani Milano, l'anno successivo la blasonata Alba Berlino, e poi l'Enel Brindisi invitata da Alessandro Giuliani che aveva abbandonato la Puglia chiamato dalla famiglia Pedrollo per tentare la scalata alla A1.

Quindi la Reyer Venezia, società emergente nel panorama dell'eccellenza cestistica

italiana, infine lo scorso anno gli Shanghai Sharks, il club cinese di Yao Ming, ex stella Nba.

C'È TRENTO. Adesso tocca ai Dolomiti Trento, tre anni fa avversaria di Verona in A2. L'Aquila dopo aver disputato due brillanti stagioni nel massimo campionato, approdando in Europa, nell'attuale serie A naviga a metà classifica ed è reduce dalla vittoria a Pesaro. Nella squadra di coach Buscaglia spicca il promettente Diego Flaccadori, talento 20enne, ma nel roster figura anche l'ex gialloblù Andrea Bernardi.

IL FRATELLO. Insomma, una bell'amichevole per ripartire, idealmente proposta da Mario Vicenzi per mano del fratello Giuseppe.

«Mi aveva coinvolto nello sport, da grandissimo sportivo qual era», lo ricorda l'ex presidente della Scaligera, «Aveva una prerogativa che io non ho mai avuto, saper parlare con i giocatori, soprattutto un bellissimo rapporto con i giovani. Per questa sua empatia, lo coinvolsi nel progetto cestistico iniziato con la Vicenzi Biscotti e proseguito con altri sponsor, tutti molto importanti».

Oggi sarà all'AgsmForum (palla a due alle 20), a seguire i gialloblù di Dalmonte che prima erano di Frates.

Di loro dice: «Lo spirito dei ragazzi è sempre lo stesso, vedo però che a questa squadra mancano i risultati». Un'idea?

«Non credo per scarso impegno da parte loro, i motivi possono essere altri. Ci fosse Mario, farebbe da punto di appoggio fra giocatori e società, parlando saprebbe smussare le tensioni, una dote che non è nella mia indole. Sulla loro professionalità non si discute».

Da questa sera, la Tezenis deve ritrovare l'anima, che un po' si è vista a Bologna, con quella reazione dopo l'affondo del 15-0 virtussino, segno che fra i gialloblù la vitalità c'è. •



Maria Vicenzi con Giorgio Boscagin nell'edizione dello scorso anno



Mario Vicenzi con il fratello Giuseppe al PalaOlimpia